



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## ORDINANZA DEL SINDACO

Numero 8 del 20/12/2019

### OGGETTO: ORDINANZA URGENTE COLONIE FELINE

#### IL SINDACO

Premesso che

-con nota n. 21331 protocollata in data 20/11/2019 l'Istituto Comprensivo Statale Completo "B. Croce" con sede in via Marco Polo 9 a Ferno, nella persona del Dirigente dott. Carmine Riccio, ha rappresentato al Comando di Polizia Locale quanto segue:..."nel cortiletto, frequentato anche dai bambini, del plesso "Mons. Bonetta", sito in via S. Maria, fin dal mattino, i docenti segnalano la presenza di avanzi di cibo per gatti, di vaschette di plastica sporche e bagnate, di escrementi e un cattivo odore; in alcune occasioni è stata osservata la presenza di alcuni gatti...; la situazione, sin qui sinteticamente rappresentata, pone, dunque un significativo innalzamento del livello di rischio sia dal punto di vista igienico sanitario, sia sul piano della sicurezza dell'intera comunità scolastica... si chiede un tempestivo intervento volto al ripristino dei livelli ordinari di igiene e sicurezza;"

Rilevato che in data 26/11/2019 il Dirigente Veterinario dell'ATS competente per territorio Dott. Umberto Coerezza, reso edotto della problematica di natura igienico-sanitaria, effettuava un sopralluogo unitamente al Comandante della Polizia Locale presso il plesso "Mons. Bonetta" al fine di verificare quanto segnalato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Completo "B. Croce" e stabilire l'entità del fenomeno e di valutare i rimedi previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la vigente normativa di settore, nello specifico la Legge Regionale n. 15/2016;

Preso atto della relazione del Dott. Umberto Coerezza, Dirigente Veterinario di ATS Insubria, protocollata in data 06/12/2019 n. 22221, dove in ordine alle problematiche avanzate l'organo



tecnico suggerisce alcune soluzioni tra cui quella di *“dotarsi di una regolamentazione in materia, di approntare alcune misure atte a bonificare il sito e provvedere a quanto indicato nell’art. 105 comma 7 della L.R. 15/2016, ovvero lo spostamento della colonia ad altra sede”*;

Considerato che

-dal sopralluogo, durante il quale non sono stati avvistati gatti, sono emerse in ogni caso alcune criticità consistenti nella dispersione di alimenti e la presenza di escrementi sintomi di una non costante pulizia della zona dove i gatti venivano alimentati;

-tra le soluzioni proposte dal Dirigente Veterinario viene indicato nello specifico la valutazione dell’opportunità di spostare la segnalata colonia ad altra sede ai sensi dell’art. 105 comma 7 della L.R. 15/2016;

Viste le prescrizioni impartite dall’ATS Insubria – Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria - U.O.S. prevenzione e sicurezza degli ambienti di vita, contenute nella nota trasmessa mediante PEC, ns. protocollo in entrata n. 22277 del 16/12/2019, che indicano testualmente:

*“la necessità di prestare la massima attenzione al rischio prospettato di ipotetica trasmissione zoonosi (malattie infettive che possono avere negli animali potenziali fonti di trasmissione), in particolare tale aspetto è da considerare, in termini precauzionali, specie per bambini con eventuali problemi immunitari, adottando al riguardo ogni misura utile (organizzativa, gestionale, manutentiva, sorveglianza, ecc.) per evitare esposizioni indebite a possibili fonti di rischio correlate alla presenza di felini (es. esposizioni di deiezioni, contatti diretti e ambientali)”*;

Ritenuto pertanto di adottare misure straordinarie, in relazione alla gravità del pericolo, volte a garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza da un punto di vista igienico e sanitario all’interno della Scuola Primaria “Mons. Bonetta”, frequentata da alunni ancora in tenera età che durante le attività didattiche utilizzano anche le aree esterne – adibite a gioco;

Ritenuto pertanto di dover procedere con lo spostamento della segnalata colonia felina in altro luogo idoneo, lontano dalle abitazioni, dai parcheggi, dalle scuole, dalle aree giochi riservate ai bambini e da eventuali aree riservate allo sgambamento dei cani;

Considerato che, in forza anche di quanto suggerito dal Dirigente Veterinario dell’ATS competente per territorio Dott. Umberto Coerezza, si ritiene opportuno procedere quanto prima alla predisposizione di apposito regolamento in merito all’individuazione degli spazi comuni in cui alimentare i gatti e alla gestione delle relative colonie;

Ritenuto altresì

che, nelle more di detta regolamentazione, sia necessario provvedere tempestivamente con ordinanza volta a vietare a chiunque di somministrare alimenti di qualsiasi genere ai gatti all’interno ed all’esterno del plesso scolastico della scuola primaria “Monsignor Bonetta”, salvo alle persone che verranno appositamente autorizzate dall’A.C. in vista delle operazioni di recupero dei felini allo scopo dello spostamento in altro sito;

Dato atto che



-l'articolo 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”*;

-le azioni da porre in campo – benchè extra ordinem – devono conservare il puntuale rispetto di principi generali dell'ordinamento giuridico e non ledere e compromettere diritti costituzionalmente protetti, se non entro il limite della protezione di equivalenti diritti costituzionalmente tutelati;

-scopo della presente ordinanza è la realizzazione dell'art. 32 della Costituzione a norma del quale: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”*;

-il fine da realizzare consiste nell'attivazione di misure contingibili ed urgenti per fronteggiare il pericolo per la salute, estrinsecandosi nel divieto a chiunque, salvo alle persone appositamente autorizzate, di somministrare cibo alla colonia felina ubicata all'interno della Scuola Primaria “Mons. Bonetta”, in modo tale da ripristinare le condizioni di sicurezza e di salute nel plesso scolastico e di consentire il completo compimento delle attività didattiche;

-tutti gli atti istruttori che hanno portato all'adozione del presente atto, quivi richiamati, sono parte integrante ed essenziale del provvedimento e ne integrano la motivazione, a norma dell'art. 3 della l. n. 241/1990, restando a disposizione degli interessati;

Ritenuti sussistenti

- l'attualità del pericolo, in relazione alla tempistica delle comunicazioni;

- l'urgenza, in relazione alla dedotta indifferibilità dell'intervento;

-la contingibilità, in relazione alla circostanza che il provvedimento in adozione perde la sua efficacia una volta che venga adottata dall'A.C. confacente regolamentazione in materia.

VISTO

-la Legge 14 Agosto 1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;

-il Regolamento Regionale n. 2 del 13 aprile 2017 “Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”;

- la circolare della Regione avente ad oggetto la pubblicazione del Regolamento regionale 13 aprile 2017, n. 2 “Regolamento di attuazione delle disposizioni recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo” di cui al titolo VIII, capo II, della l.r. 33/2009;

VISTI, altresì:

-gli artt. 50 e 7 bis del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;



-la legge 21.11.1981 n. 689;

-la Legge n. 189 del 20/07/2004 e le modifiche apportate all'art.727 del Codice Penale;

-il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

In forza dei poteri attribuiti dal comma 5 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000

### **ORDINA**

) il divieto a chiunque, di somministrare e/o depositare alimenti di qualsiasi genere all'interno e all'esterno della Scuola Primaria "Mons. Bonetta" per nutrire la colonia felina segnalata all'interno del plesso scolastico della Scuola Primaria "Mons. Bonetta;

2) di autorizzare alla somministrazione di alimenti alla segnalata colonia le sole persone specificatamente incaricate con proprio atto dall'A.C. ai fini specifici del trasferimento dei felini ad altra sede che sarà individuata dall'A.C.;

3) che l'efficacia della presente ordinanza cessa nel momento in cui saranno garantite le condizioni igienico-sanitarie con conseguente ritorno alle ordinarie attività didattiche della Scuola Primaria e comunque fino all'emanazione di idonea regolamentazione.

### **AVVERTE**

In caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie (da euro 25,00 ad euro 500,00) previste dal D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla L. n. 3 del 16/01/03 – Art. 7-bis, fatta salva l'applicazione di eventuali altre norme sanzionatorie e l'obbligo del rispetto del presente Atto.

### **RENDE NOTO**

Inoltre che a norma dell'art. 3, comma IV, della Legge n. 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 gg. dalla notifica o piena conoscenza al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia.

In alternativa, nel termine di 120 gg., dalla notifica o piena conoscenza potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 6 del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

### **DISPONE**

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg consecutivi e resa nota a mezzo della stampa locale e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Ferno.



## FORMULA ESECUTIVA

Il presente atto – diventato efficace ed esecutivo conformemente alle previsioni degli artt. 21-bis e 21-quater della L. n. 241/1990 – deve essere portato ad esecuzione ad horas. Pertanto, chiunque cui spetti, per legge, in relazione alle proprie competenze, è comandato per l'esecuzione della parte precettiva dello stesso.

Dalla residenza comunale

Ferno, 20/12/2019

IL SINDACO

Sig. Filippo Gesualdi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

